



COMUNE DI LUGO DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

PIANO GENERALE DI SVILUPPO

2009/2014

Il piano generale di sviluppo (P.G.S.) è il documento generale di programmazione e controllo previsto dall'art. 165 comma 7 del Tuel e dal DLgs n. 170/2006 art. 13 comma 3.

Esso comporta il confronto delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettorale con le reali possibilità operative dell'ente sotto il profilo dell'organizzazione e del funzionamento degli uffici, dei servizi da assicurare, delle risorse finanziarie acquisibili.

In un più ampio sistema di bilancio gli strumenti ed i documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente sono:

- La Relazione previsionale e programmatica triennale.
- Il Bilancio annuale di previsione.
- Il Bilancio pluriennale.
- Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.).
- Gli allegati al bilancio di previsione (programma triennale lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale).

Il PGS rappresenta uno strumento di programmazione che costituisce la linea di unione tra i documenti di natura puramente politica, come il programma elettorale del Sindaco e le linee di mandato, e gli strumenti finanziari tradizionali, come il bilancio annuale e pluriennale, con lo scopo di concretizzare fattivamente l'individuazione delle risorse finanziarie che possano dare agli obiettivi politici annunciati le "gambe" indispensabili perché questi ultimi possano essere effettivamente raggiunti. La particolarità del Piano Generale di sviluppo è quella di articolarsi finanziariamente su un periodo più lungo rispetto a quello del pluriennale (che termina nel 2012, mentre il PGS arriva a fine mandato, ossia al 2014).

La predisposizione del PGS ha coinvolto direttamente tutti gli assessorati sotto il coordinamento dell'Assessore al Bilancio, consentendo a ciascuno di portare il diretto contributo alla redazione del Piano e alla quantificazione delle risorse iscritte in bilancio.

Lo statuto comunale all'art. 17 comma 4 prevede il termine di 60 giorni dalla data di insediamento per la presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico. Tale atto è stato effettuato con delibera di C.C. n. 46 del 21/07/2009.

Per la predisposizione del PGS si sono approfondite le seguenti tematiche:

- le necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento di servizi che non richiedono investimenti.
- le possibilità di finanziamento con risorse correnti per l'espletamento di servizi, oltre le risorse già assegnate, nei limiti delle possibilità di espansione o di attivazione di nuovi servizi.
- la descrizione degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare;
- la disponibilità dei mezzi straordinari
- la disponibilità in termini di indebitamento

Il PGS, quindi, sviluppa la programmazione dell'azione amministrativa mantenendo la coerenza fra entrate e spesa stimando:

1) sul fronte della spesa:

- a) Le necessità finanziarie e strutturali per lo svolgimento dei servizi che non necessitano di investimenti
- b) Le necessità finanziarie e strutturali per l'eventuale espansione dei servizi di cui sopra o per nuovi servizi
- c) Gli investimenti e le opere pubbliche che si ritiene di realizzare nel corso del mandato

2) sul fronte delle entrate:

- a) Le disponibilità di mezzi finanziari ordinari e straordinari
- b) Le disponibilità in termini d'indebitamento

Il Piano Generale di Sviluppo, proprio per come viene concepito, non è quindi uno strumento di previsione, bensì di pianificazione; questo lo rende necessariamente dinamico, affinché possa essere adattato ai mutamenti delle variabili ambientali che hanno contribuito alla sua definizione. Questi cambiamenti sono da intendersi sia in termini di nuovi vincoli, ad esempio finanziari, ma anche di nuove esigenze che nel corso del mandato potrebbero emergere dal Paese.

Questa importante verifica, e cioè la continua congruità del piano stilato con le esigenze e le possibilità del Comune di Lugo di Vicenza, è un passaggio fondamentale che la Giunta intende attuare. A questa verifica consegue come risultato il piano triennale che, nel rispetto dell'impianto del PGS, apporta eventualmente quelle correzioni che l'analisi della situazione a breve potrebbe consigliare. In aggiunta, e come verrà meglio esposto nel documento, le voci sia in termini di spesa che di entrate sono state stimate in maniera prudentiale, è ciò lascia supporre che in mancanza di grossi eventi imprevisti siano possibili aggiustamenti vantaggiosi.

IL PROGRAMMA POLITICO AMMINISTRATIVO 2009 – 2014

sviluppo delle linee programmatiche e di governo

L'obiettivo principale dell'Amministrazione sarà lavorare con concretezza, realismo ed attenzione alle problematiche della collettività, il tutto nella massima trasparenza.

Di seguito sono esposte in modo ampliato le principali linee programmatiche e di governo.

Viabilità e sicurezza urbana:

Completamento di quanto già approvato dalle precedenti amministrazioni.

Messa in sicurezza dei punti critici.

Asfaltatura e manutenzione delle strade più deteriorate.

Realizzazione di nuove rotonde lungo la provinciale.

Sistemazione marciapiedi esistenti e creazione di nuovi nelle zone mancanti.

Studio e realizzazione di nuovi parcheggi.

Completamento della pubblica illuminazione

L'attuale Giunta comunale, insediatasi nel giugno 2009, ha trovato un piano triennale delle opere pubbliche già approvato dalla precedente amministrazione, per alcune opere sono stati richiesti finanziamenti per altre sono parte di un programma attuativo.

Tenuto conto del programma opere pubbliche già approvato, e sviluppando i progetti che l'attuale giunta intende realizzare, si concretizza un piano opere pubbliche importante, che sarà realizzato utilizzando forme di finanziamento concrete per le opere già definitive.

Prima di allegare il nostro piano triennale delle opere pubbliche, vogliamo soffermare l'attenzione su alcuni progetti che quando saranno realizzati, sicuramente cambieranno la fisionomia del nostro paese.

La **sistemazione della piazza XXV Aprile**, già iniziata nel mese di settembre 2009 e che verrà ultimata verso la metà del 2010, al termine dei lavori, il centro si ritroverà con un raddoppio della superficie dei parcheggi e una adeguata viabilità, tale da poter ospitare il mercato locale ed altre manifestazioni.

A questo intervento va aggiunto il completamento della strada sottostante alla nuova Piazza, che una volta messa in comunicazione con l'intervento soprastante, formeranno un'unica soluzione di parcheggio per chi vuole usufruire del centro, ed anche per chi deve salire alla chiesa.

La **creazione del nuovo polo scolastico**, si tratta di un impegno economico notevole per il nostro Comune, che a fronte di un finanziamento regionale di appena il 30% della spesa prevista, ci vede impegnati per il reperimento del restante 70% delle risorse necessarie.

Al fine di non pesare ulteriormente sulle casse comunali, l'impegno è quello di reperire altre risorse prima di attingere a mutui.

La copertura totale della spesa prevede varie fonti di finanziamento.

Dapprima un contributo da privati, destinato appunto all'opera. È stato confermato ed è previsto per i primi mesi del 2010.

Una ulteriore richiesta è stata fatta alla Fondazione CARIVERONA, si attende conferma per l'utilizzo della somma per la costruzione di fabbricati nuovi, in quanto il bando si limita alle ristrutturazioni di quelli già esistenti.

Un risparmio di spesa si avrà dall'ubicazione scelta (mancato acquisto dell'area) posizionata all'interno del attuale Campo sportivo, con relativa vendita a privati dell'area non utilizzata dall'edificio scolastico, ed il ricavo verrà reinvestito nel plesso scolastico.

Al fine di lasciare spazio al nuovo edificio, il **nuovo campo sportivo** verrà spostato nell'area individuata dal PATI "località Campagnola".

Su tale area, ubicata nella vicinanza del Torrente Astico e all'ex cava Selgea, ora denominata Oasi, si prevede di porre il piano del campo di gioco sotto il livello campagna, con relativa cessione del materiale da spostare, al fine di ricavare un quota dell'importo da destinare al polo scolastico.

La **messa in sicurezza delle strade** che intersecano la provinciale è uno dei nostri impegni, al fine di garantire e di migliorare l'accesso dalle strade comunali con la strada SP della Valdella.

Per questo il nostro obiettivo e la realizzazione di tre nuove rotatorie alla francese, la prima tra Via Dalmastro e Via Cartiera (progetto preliminare già approvato), con richiesta di un finanziamento a carico sia della Regione che della Provincia. Abbiamo valide ragioni per confermare che il finanziamento richiesto verrà erogato, permettendo la copertura quasi totale dell'investimento, con importo e modalità comunque da perfezionare nell'anno 2010. La seconda, già finanziata dalla Provincia di Vicenza, in Via San Giorgio (banca intesa e via Divisione Julia). I lavori dovrebbero essere appaltati, da quanto ci è stato riferito, nella primavera del 2010.

Con la realizzazione della Rotatoria di San Giorgio, proseguendo lungo la provinciale in via Roma, è prevista la realizzazione di un marciapiede, fino al parcheggio "Spaghi".

La terza rotatoria è prevista all'uscita della zona artigianale di via Martiri della Libertà, con il duplice intento di agevolare il transito sia in ingresso che in uscita dalla zona artigianale dei mezzi pesanti, ed anche quello di ridurre la velocità dei veicoli provenienti da Calvene.

Con il **progetto di sistemazione delle strade collinari** si intende avviare un processo di manutenzione programmata della viabilità e della messa in sicurezza di alcuni punti critici delle strade collinari, nelle zone delle frazioni della Mare, Cavallo, Mortisa, Oltrastico, Molan, Valdelle e Rosa.

Il progetto prevede la posa di barriere di sicurezza (guard-rail), realizzazione di alcuni punti luce e la sistemazione del fondo stradale dove necessario, a causa di lavori per la posa di sottoservizi o dal degrado per mancata manutenzione. Nel progetto sono altresì previsti altri piccoli interventi in zone del territorio comunale, al fine di migliorare la sicurezza dei pedoni o dei veicoli. Il progetto presentato alla Regione Veneto, sarà oggetto di finanziamento, con previsione di poter iniziare i lavori già durante l'estate 2010.

E' nostra intenzione completare "la **sistemazione del Colle di Lonedo**", opera ritenuta ormai necessaria, dove si prevede la creazione di un parcheggio e di un percorso pedonale lungo via Peronia oltre alla sistemazione della stessa, lavori comunque che sono già iniziati, utilizzando fondi risparmiati nel primo stralcio dei lavori fatti nel colle.

È prevista anche la realizzazione di un parcheggio per autobus, al servizio dei visitatori delle ville palladiane, con area già identificata in aderenza a via Palladio.

In via Giotto, nell'area già di proprietà comunale, verranno realizzati dei **garages interrati** da vendere ai privati, con lo scopo di finanziare la realizzazione del **parcheggio** soprastante. Parcheggio necessario per la sosta dei veicoli della zona e per i pubblici esercizi presenti nelle vicinanze.

Con la realizzazione della struttura di proprietà della società Futura Lugo Srl, meglio conosciuta come "Cristo Lavoratore", e con il completamento dello sfruttamento della Cava Fontanelle, sopra Via Mare, si avrebbe un notevole incremento del traffico pesante

nel centro del Paese. Al fine di evitare il transito attraverso la strettoia della Piazza in direzione di Via Valdelette, è stato previsto un intervento viario, per mettere in collegamento via Valdellette (curva Giacomuzzo) con via Boschetti e Via Serra. L'intervento è stato già prospettato ai legali rappresentanti delle società interessate alla realizzazione delle opere sopracitate, i quali si sono resi disponibili alla costruzione a loro spese della struttura di base (strada al grezzo), che inizialmente servirebbe esclusivamente come strada di cantiere, per poi lasciarla al Comune una volta terminate le opere.

Il Comune a questo punto dovrà solamente valutare se intende mantenere la struttura, completando le opere mancanti della strada, con la sovrastruttura e con le finiture (marciapiede e illuminazione pubblica).

Per le altre opere si rimanda al piano opere nel quale è stata ampliata la descrizione dei lavori per i punti non trattati nel precedente articolo.

Ambiente:

Sistemazione ed adeguamento delle aree di conferimento dei rifiuti e realizzazione di nuovi siti.

È allo studio la razionalizzazione di tutte le isole ecologiche, con lo spostamento di alcune (davanti alla scuola media) e alla creazione di nuove, mano a mano che verranno realizzati gli interventi viari previsti, che permetteranno un posizionamento diverso e migliorativo (es. Località Mare, verrà portata all'interno del nuovo parcheggio di proprietà della ditta Benetazzo)

Per il **miglioramento dell'arredo urbano**, sono già state posizionate delle pensiline alle fermate degli autobus (davanti alla scuola media e in via Cartiera) e altre ne verranno posizionate, ove possibile, in appositi spazi liberi nella zona del centro.

Si sta inoltre procedendo con il posizionamento di cestini per la raccolta rifiuti, lungo le strade del Comune.

Con l'installazione di un nuovo gioco a castello, l'amministrazione ha valorizzato ulteriormente il **parco giochi** nell'area verde di via Divisione Julia, vi è comunque l'intenzione di incrementare con altri giochi ed attrezzi, per permettere ai nostri ragazzi di trovare un punto di aggregazione e di incontro, in una zona del paese molto bella e in mezzo al verde.

Iniziato anche il progetto per la realizzazione di altri piccoli parco giochi in Via Mare e a Mortisa dove sono già state individuate le relative aree, e si sta trattando con i proprietari. Costante monitoraggio della qualità dell'ambiente.

Controllo e bonifica aree sorgentifere e delle valli.

Un costante controllo del territorio, con la collaborazione anche dell'ARPAV che garantisce almeno 2 volte all'anno il monitoraggio e la verifica delle immissioni in atmosfera nelle zone limitrofe alle industrie.

Controllo costante sull'utilizzo del suolo e bonifica delle aree nelle vicinanze delle sorgenti, con l'ausilio della Comunità Montana e del Corpo Forestale dello Stato, oltre a gruppi di volontari, è questo un impegno a cui il nostro gruppo tiene particolarmente, con l'unico intento di valorizzare la cultura del recupero e del non inquinare, mantenendo integri i nostri boschi, e pulite le nostre valli .

Gestione malghe con particolare attenzione al miglioramento del patrimonio silvo-pastorale, continuando ed implementando il recupero dei terreni utilizzati a pascolo, in modo da limitare l'avanzamento del bosco.

Progetto di recupero della cava "Barboia" con sistemazione del terreno e sistemazione di malga Tena, con progetto di recupero del fabbricato, da destinarsi possibilmente, alle varie associazioni. Recupero dei sentieri di "cargo Montagna" da integrare con percorsi turistici e naturalistici.

Ripristino e creazione di nuovi sentieri nel territorio comunale

Edilizia pubblica:

Riqualificazione delle contrade.

Con il progetto di recupero dei centri storici minori, l'amministrazione ha iniziato l'attività di ristrutturazione del vecchio asilo di Mortisa, mettendolo a norma dal punto di vista strutturale e qualificando un edificio storico del paese.

Questo progetto è già stato finanziato dalla Regione Veneto e sta completando il suo iter per la progettazione.

Non finanziati ma presenti nel programma i progetti di recupero della viabilità pedonale della vecchia contrada Boschetti, del sentiero pedonale tra Mare alta e Mare bassa.

Recupero e restauro di luoghi tradizionali come la ghiacciaia, e la lavanderia, dove con appositi progetti di recupero, si intende riportare questi luoghi al loro originale uso e crediamo non meno importante sia anche il valore come memoria storica, di questi luoghi del nostro paese.

Eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti.

Realizzazione di un progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche della biblioteca Comunale, mediante installazione di un ascensore.

Si procederà inoltre con l'impegno di eliminare le barriere ancora presenti presso i nostri edifici pubblici.

È stata già realizzata anche una pedana per disabili presso la scuola materna.

Sistemazione sedi associazioni.

È necessario provvedere alla realizzazione delle sedi della protezione Civile attualmente inadeguata, e quella dell'associazione Alpini, in quanto mancante.

Entro fine anno verrà presentata la richiesta per l'ottenimento di un finanziamento, in base alla legge regionale n. 30, relativa ai Comuni ricadenti in aree svantaggiate di montagna, finanziamento dell'importo di € 135.000,00 che si intende utilizzare per il recupero della vecchia casa del cappellano, in via Vigne. Proprio questo fabbricato verrà successivamente utilizzato come sede di associazioni, quali appunto quella degli Alpini e della Pro Loco, ma anche altre che ne avranno necessità.

Sempre con l'intenzione di trovare una sistemazione adeguata alla Protezione civile, è stato predisposto un progetto preliminare, che prevede un impegno di circa 382.000,00 euro, per la creazione della nuova sede. A tale scopo, si è stato richiesto un finanziamento alla Regione Veneto, che permetta un adeguato sostegno economico per la sua realizzazione. La costruzione è prevista nel lotto di proprietà comunale, nella zona artigianale di Via Martiri della Libertà, vicino all'ecocentro.

Controlli e collaudi degli ambienti pubblici e scolastici.

Sono già stati effettuati alcuni controlli e si sta procedendo con incarichi specifici, al controllo di tutti gli stabili di proprietà del Comune, al fine di completare il monitoraggio, per rendere l'utilizzo degli edifici comunali ancor più sicuro, nel rispetto delle norme di legge.

Rientra inoltre tra le intenzioni dell'Amministrazione, nel lungo periodo, la realizzazione di una nuova biblioteca annessa al nuovo polo scolastico. La stessa sarà finanziata con quanto realizzato dalla vendita dell'attuale sede e con ricorso a finanziamenti esterni.

È inoltre previsto il completamento della sala polivalente, ubicata sotto al fabbricato Ater, e facente parte del progetto di ristrutturazione della Piazza XXV Aprile. Intervento che dovrà essere affrontato con ricorso all'indebitamento.

Frazioni

Uno dei primi impegni realizzati da questa amministrazione è stato quello di fornire il materiale necessario per recuperare le vecchie fontane di Mortisa.

Grazie ad un gruppo di volontari l'opera è già stata realizzata. Altri interventi di questo tipo sono stati individuati, sempre nelle frazioni e contrade, lavori appunto previsti nel piano opere pubbliche, per agevolare la popolazione che non risiede in centro.

Ma crediamo che sia utile anche andare sul posto a sentire i loro bisogni ed anche le loro critiche, è questo un impegno già preso, che certamente onoreremo per poter meglio realizzare i nostri e i loro progetti al servizio delle contrade

Energie alternative

Studio e realizzazione di impianti fotovoltaici.

È stato già dato il mandato al CEV per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola media, immettendo energia pulita nel complesso scolastico, l'intervento è di circa 135 mq di pannelli fotovoltaici. Progetto già visibile e che qualifica l'ambiente scolastico.

Altri progetti sono allo studio e riguardano la realizzazione di una barriera di pannelli sopra e a fianco della Palestra Comunale, la realizzazione di pannelli fotovoltaici su tutti i tetti comunali, con possibilità di utilizzare l'energia prodotta o di venderla all'Enel.

L'argine Rigon, oggetto di un intervento di sistemazione fondiaria, vista la sua particolare conformazione si appresta alla realizzazione di un parco fotovoltaico, ed è allo studio il suo realizzo, valutando il costo di realizzazione e tenuto conto dell'energia prodotta da circa 1.800,00 metri quadrati di pannelli, con successiva vendita di energia prodotta.

Incentivo per lo sfalcio e la raccolta delle ramaglie nelle zone periferiche provenienti da bonifiche dei boschi o da sistemazione dei terreni. Progetto per la realizzazione di un impianto di bio-massa, che prevede la sua copertura finanziaria utilizzando i proventi dell'energia prodotta per il pagamento dell'impianto per una quota parte e un'altra quota parte del ricavo da destinarsi ai fornitori del materiale di compostaggio.

Edilizia Privata

Si sta provvedendo ad una ricognizione delle pratiche edilizie ferme nei nostri uffici, a causa di controversie tra vicini o di negligenza dovute ai professionisti che non hanno presentato tutta la documentazione richiesta.

Si sta adottando in maniera quasi integrale la L.R. 14/2009 comunemente chiamata Piano Casa, con la quale si intende dare una risposta alle esigenze di quei cittadini che vogliono strutturare o ampliare i fabbricati in cui vivono. Tutto questo, oltre a esser un volano per la nostra economia locale, ci permetterà di trattenere a Lugo quelle famiglie o i loro figli che ventilavano la possibilità di trasferirsi nei comuni a noi limitrofi.

Una particolare attenzione è stata rivolta alle imprese situate nel nostro territorio, con l'aiuto a redigere i documenti e le pratiche burocratiche richieste dagli enti sovra comunali: Provincia, Regione e Sovrintendenza Beni Ambientali per il ripristino dei fabbricati danneggiati dalla forte grandinata del mese di Agosto, o per l'ampliamento degli stessi. Stiamo inoltre preparando il terzo piano interventi; sono arrivate circa 90 domande da parte dei privati, che stanno per essere analizzate dal nostro ufficio tecnico e che porteranno alla stesura del piano nei primi mesi del prossimo anno.

Sicurezza

Si sta studiando la possibilità di creare un'associazione volontaria di cittadini che siano di supporto alle forze dell'ordine segnalando situazioni di rischio o particolari persone con

strani atteggiamenti principalmente nelle ore notturne. Questi cittadini, muniti di telefono cellulare, saranno preferibilmente reclutati tra gli stessi agenti delle forze dell'ordine in pensione ed avranno una funzione esclusivamente preventiva. Nella loro funzione, oltre al corso di addestramento che sarà loro impartito, saranno aiutati dal regolamento di polizia urbana (che norma tutti i comportamenti nei luoghi pubblici) recentemente approvato nel nostro comune. Particolare interesse è stato dimostrato verso quel progetto di sorveglianza del territorio attraverso telecamere installate nei punti critici del paese e collegate in tempo reale attraverso una rete wifi con un centro di controllo provinciale.

Cultura e Scuole

La cultura sarà curata sia dalla Biblioteca Comunale (realizzazione iniziative culturali promesse dal Comitato biblioteca) sia dal Comune in collaborazione con le varie associazioni culturali.

L'Amministrazione intende dare continuità al rapporto di collaborazione instaurato con le scuole mediante destinazione di risorse a progetti ritenuti importanti per lo sviluppo e l'educazione degli alunni.

Giovani

L'Amministrazione Provinciale di Vicenza sta realizzando in collaborazione con i Comuni un progetto giovani che si propone di porre in rete tutte le iniziative organizzate dai Comuni della Provincia a favore dei giovani e si pone come ente coordinatore per la richiesta di contributi a livello regionale, nazionale ed europeo.

Sociale

Come preannunciato si concretizzerà a partire da gennaio 2010 un servizio di trasporto diurno infrasettimanale (il giovedì), per accompagnare gli anziani residenti in zone periferiche al centro del Paese (es. per recarsi in chiesa, in posta o al mercato). Il servizio sarà assicurato dai volontari che già effettuano il trasporto sociale.

Si prevede inoltre di attuare una politica di accoglienza, di integrazione e di controllo degli extra-comunitari.

Associazioni

Collaborazione fattiva con tutte le associazioni favorendo al massimo la partecipazione dei cittadini alle loro attività istituzionali anche attraverso l'erogazione di contributi economici a sostegno delle varie attività svolte.

Turismo

Tra le prime intenzioni rientra la creazione di uno sportello per le informazioni turistiche. Tra le cose già attuate si segnala invece la costituzione dell'Associazione "Tipicamente Lugo" che si propone di promuovere e valorizzare i prodotti tipici locali e il turismo nell'ambito del territorio Comunale ove sono ubicate le famose ville Palladiane.

L'associazione si propone inoltre di organizzare eventi enogastronomici, concerti e rassegne anche in collaborazione con l'associazione Pedemontana.VI.

LE POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

Ogni progettualità, dalla cultura, all'istruzione, al sociale, ai lavori pubblici o pianificazione del territorio, richiede sempre più l'apporto di specializzazioni diverse e complementari e quindi la sinergia delle diverse competenze presenti nell'organizzazione comunale interne all'Ente.

Negli ultimi anni si è creato un nuovo modo di lavorare: da un lavoro settoriale chiuso ad un lavoro di cooperazione e collaborazione tra i diversi settori. Nella gestione dei servizi alla cittadinanza intendiamo perseguire con sempre maggiore volontà il raggiungimento di livelli sempre migliori di economicità, efficienza ed efficacia.

Oltre alle funzioni tradizionali e tipiche, la legislazione ha assegnato al Comune nuovi compiti che richiedono nuove specializzazioni che si affiancano a quelle esistenti. Tra le più importanti si evidenziano:

- la legislazione sulla riservatezza che ha introdotto la nuova figura del responsabile del trattamento dati,
- la legislazione sulla sicurezza sul posto di lavoro
- la legislazione sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione
- la legislazione sulla comunicazione istituzionale

Riteniamo che le competenze necessarie vadano formate e reperite all'interno dell'organizzazione comunale, disponibile al cambiamento ed in grado di evolversi e migliorare. Importante a tal fine è valorizzare la formazione, attenta non solo alle competenze tecniche, ma anche all'orientamento nei rapporti con le persone, i cittadini e gli utenti.

Nel complesso l'assetto organizzativo è funzionale, anche se necessita, alla luce dei nuovi obiettivi posti dall'Amministrazione, di alcuni accorgimenti di potenziamento dei servizi alla persona e alla comunità ricompresi nei programmi sociali e culturali.

A tal fine verranno rivisti ed aggiornati la maggior parte dei regolamenti comunali relativi ai vari servizi alla persona quali: trasporto scolastico, cimitero, accesso agli atti.

L'amministrazione anche in attuazione alle direttive statali intende dare maggiore visibilità al suo operato attraverso diverse forme di comunicazione quali: sito internet del Comune, notiziario comunale e articoli sulla stampa locale e incontri con la popolazione.

Inoltre si intende incrementare la progettazione delle opere con il personale dipendente al fine di contenere le spese per gli incarichi esterni e intende inoltre proseguire e migliorare il controllo di gestione.

LE POLITICHE DELLE ENTRATE

Il piano generale di sviluppo viene formulato prevedendo la sostenibilità economica, nel periodo considerato, delle scelte programmate dall'Amministrazione.

Si deve, pertanto, operare sia sul versante delle entrate per far sì che direzione politica e struttura lavorino per trovare ed applicare tutti gli strumenti ammessi dalla legge per incrementare le risorse finanziarie, che sul versante delle spese per monitorare le spese correnti e programmare quelle di investimento.

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI ED INIZIATIVE

Si intende sviluppare un ufficio che abbia lo scopo di acquisire risorse finanziarie messe a disposizione dalla legislazione nazionale, regionale ed europea, potenziando la funzione di osservatorio e di monitoraggio delle opportunità finanziarie offerte dai vari soggetti pubblici, sfruttando appieno la continuità politica con regione e provincia, e ricercando sinergie con i soggetti privati anche attraverso strumenti quali le sponsorizzazioni, le contribuzioni finalizzate e simili.

PATRIMONIO

Va sviluppata la capacità produttiva del patrimonio comunale, in linea con quella del mercato privato.

La questione investe anche le società partecipate e i consorzi sulla cui gestione si intende svolgere un'attenta vigilanza, volta al contenimento delle spese ed all'incremento degli utili, in modo da assicurare agli utenti la qualità dei servizi e consentire al Comune di poter disporre di maggiori entrate.

ACCORDI DI PROGRAMMA

Va ricercato ogni accordo di programma con la Regione, la Provincia, la Camera di Commercio, le Fondazioni bancarie, volto alla realizzazione di opere di comune interesse e di iniziative socioculturali per il Paese.

Il Comune deve sviluppare tutti i servizi verso enti terzi che consentono, mediante convenzioni e accordi di programma, di acquisire entrate finalizzate alla riduzione dei costi per l'Ente.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

Lo strumento urbanistico attualmente vigente è il "Piano interventi" per il quale si prevedono aggiornamenti nei prossimi anni e che dovrebbe consentire uno sviluppo della edificabilità e quindi dei maggiori introiti da oneri di urbanizzazione.

VENDITE IMMOBILIARI

Si procederà con la vendita degli immobili non funzionali alle strategie dell'Ente e di cui lo stesso ancora dispone o disporrà a seguito delle nuove opere che si andranno a realizzare nel corso del mandato.

Nell'ambito delle perequazioni e di altri strumenti urbanistici attuativi si valuteranno l'opportunità e la fattibilità degli stessi nel rispetto della salvaguardia del territorio comunale.

LEVA FISCALE

Si proseguirà con l'attività di controllo e regolarizzazione sia dell'Ici che della Tarsu. Per quanto riguarda quest'ultima si intende studiare un sistema tariffario che consenta di addebitare agli utenti quanto effettivamente dovuto, poiché attualmente per le utenze domestiche il corrispettivo è calcolato sui mq e sui componenti del nucleo familiare. Questa manovra sarà vincolata dal sistema di raccolta dei rifiuti.

SERVIZI OFFERTI DAL COMUNE

La tariffe dei servizi a domanda individuale (rivolti cioè non alla generalità indifferenziata, ma a specifiche categorie di utenza) debbono essere costantemente adeguate al costo della vita ed in alcuni casi, previa verifica dei relativi centri di costo, aggiornate, per permettere una graduale maggiore e più equa copertura dei costi di gestione dei servizi stessi.

Viste però le difficoltà economiche che hanno coinvolto le famiglie in generale l'Amministrazione valuterà annualmente criteri diversi, eventuali riduzioni o agevolazioni al fine di consentire l'accesso al servizio ad un maggior numero di utenti.

Già per il 2010 sono state riviste le tariffe del trasporto scolastico agevolando le famiglie con più figli.

Verrà rivista inoltre l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico e la distribuzione delle corse tra gestione interna ed esterna al fine di economizzare il servizio, mantenendo allo stesso tempo le caratteristiche di qualità dettate da un servizio "porta a porta" e che comprende l'intero territorio comunale.

previsione delle entrate dal 2010 al 2014

Le entrate sono stimate in modo prudenziale.

E' previsto un incremento delle entrate tributarie dal 2011 in quanto si prevede copertura al 100% dei costi della TARSU dallo stesso anno al fine di garantire il pareggio del bilancio, salvo reperimento di altre risorse o riduzione di spese o finanziamento di alcune opere previste nel 2010 con risorse diverse dall'assunzione di mutui.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef e l'ICI, si fa presente che stesse sono confermate per il 2010 nella stessa misura del 2009 (visto anche il blocco fissato dalla legge per l'aumento delle aliquote dei tributi, ad eccezione della tarsu), mentre dal 2012 si prevede un incremento dell'aliquota per quanto riguarda l'addizionale Irpef, che però potrebbe non essere necessaria a seconda dell'andamento del programma opere pubbliche 2011 e del suo finanziamento. Si prevede inoltre l'incremento delle aliquote ICI dal 2013 al fine di finanziare gli oneri derivanti dall'indebitamento da assumere per le opere pubbliche previste nel 2012 e seguenti.

Si prevede inoltre un incremento dei proventi da oneri di urbanizzazione negli anni 2013/2014 per effetto del piano interventi approvato e delle modifiche che potranno essere apportate allo stesso.

L'Ente non ha grosse possibilità di investimento con fondi propri, pertanto è costretto a ricorrere all'accensione di prestiti, tenendo presente che tali somme si ripercuoteranno nei bilanci futuri.

L'indebitamento dell'ente dovrebbe seguire la seguente evoluzione :

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	2.047.879	2.015.499	2.575.788	4.169.740	5.114.124	4.982.607
nuovi presiti	175.705	740.671	1.805.000	1.213.000	170.000	120.000
prestiti rimborsati	- 208.085	- 180.382	- 211.048	- 268.616	- 301.517	- 316.469
estinzioni anticipate						
totale fine anno	2.015.499	2.575.788	4.169.740	5.114.124	4.982.607	4.786.138

Rispetto del limite di indebitamento

La spesa per interessi passivi, prevista per l'indebitamento derivante dall'assunzione di mutui del quinquennio 2010/2014 e dai mutui e prestiti obbligazionari già assunti a tutt'oggi, rientra nel limite del 15% fissato dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000 e calcolato con riferimento alle entrate correnti dell'anno 2008

PREVISIONE ENTRATE						
	ENTRATE	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	Tit. I - Entrate tributarie	1.032.016,00	1.072.574,00	1.207.574,00	1.257.316,00	1.257.316,00
	Tit.II - Entrate da contributi e trasf. correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	816.199,00	816.199,00	816.023,00	806.881,00	796.223,00
	Tit. III - Entrate extratributarie	419.720,00	419.720,00	411.150,00	411.150,00	411.150,00
Entrate conto capitale	Tit.IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	1.418.200,67	2.457.872,00	332.872,00	262.872,00	62.872,00
	Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.240.671,33	2.305.000,00	1.713.000,00	670.000,00	620.000,00
	Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	288.330,00	288.330,00	288.330,00	288.330,00	288.330,00
	<u>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</u>	<u>5.215.137,00</u>	<u>7.359.695,00</u>	<u>4.768.949,00</u>	<u>3.696.549,00</u>	<u>3.435.891,00</u>

N.B non vengono riportate le previsioni dell'anno 2009 in quanto l'esercizio è ormai concluso.

LE POLITICHE DELLA SPESA

A fronte delle esigenze di incrementare le entrate, l'obiettivo dell'amministrazione è anche di monitorare la spesa corrente.

SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE:

- monitorare la spesa di funzionamento dell'Ente con l'obiettivo di individuare gli sprechi e introdurre nuove formule di gestione per migliorare l'efficienza.
- conseguire economie tramite la revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi in essere, le aste on-line e CONSIP.
- incentivare l'attività di progettazione interna compatibilmente con le potenzialità professionali esistenti, ricorrendo a collaborazioni esterne solo in casi eccezionali, ovvero laddove l'Ente non disponga delle professionalità specifiche.

PREVISIONE SPESE

SPESE	2010	2011	2012	2013	2014
Tit. I – Spese correnti	2.087.553,00	2.097.445,00	2.166.131,00	2.203.830,00	2.178.220,00
Tit. II – Spese in conto capitale	2.158.872,00	4.262.872,00	1.545.872,00	402.872,00	152.872,00
Tit. III – Spese per rimborso prestiti	680.382,00	711.048,00	768.616,00	801.517,00	816.469,00
Tit. IV – Spese per servizi per conto di terzi	288.330,00	288.330,00	288.330,00	288.330,00	288.330,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.215.137,00	7.359.695,00	4.768.949,00	3.696.549,00	3.435.891,00

N.B non vengono riportate le previsioni dell'anno 2009 in quanto l'esercizio è ormai concluso.

L'equilibrio economico-finanziario viene garantito nel 2013/2014 mediante applicazione di oneri di urbanizzazione in € 30.000,00 per ciascun anno per il finanziamento delle spese correnti – manutenzione del patrimonio (50% della previsione totale degli oneri stimata in € 60.000,00 sia nel 2013 che nel 2014), se la normativa di legge per tale periodo lo consentirà.

OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

La struttura di base del Piano è formata da quelle opere che per importanza in termini di spesa o di impatto sul paese, come scuole o impianti sportivi, non riguardano solo un singolo servizio o funzione, ma coinvolgono l'intera struttura.

Gli interventi di investimento che, per le loro dimensioni o caratteristiche, consentono una gestione più elastica, possono essere anticipati o posticipati a seconda delle necessità del momento. Queste opere non sono meno importanti ma meno strategiche, e consentono quindi una pianificazione di più breve termine, definibili nel piano triennale o, per le minori, nel bilancio annuale.

In modo trasversale a questi due elementi strutturali del PGS si collocano gli interventi di parte corrente, intesi come attivazione di nuovi servizi o modifica o potenziamento degli attuali. Come per quelli, è semplice assegnare questi progetti ad una funzione, poiché per loro stessa natura, benché condivisi, vengono sviluppati e monitorati dagli Assessori in virtù delle deleghe ricevute dal Sindaco.

L'impatto economico degli obiettivi di parte corrente e di investimento si esprime in termini aggregati nell'intero mandato ed è ridistribuito tra gli anni sotto forma di "budget", da modulare tra i programmi in fase di bilancio annuale ed in funzione, ancora una volta, della necessità di breve termine.

Gli importi delle opere sono prudenziali e potranno subire delle modificazioni a seguito della stesura dei singoli piani di fattibilità in occasione dell'approvazione del bilancio pluriennale di riferimento.

Le opere esposte di seguito sono state oggetto di attenta analisi dell'Amministrazione per definirne la priorità rispetto ad altri numerosi interventi necessari per il buon mantenimento del patrimonio comunale e per lo sviluppo del Paese considerando ai fini delle scelte anche l'obiettivo del miglioramento della "qualità della vita". Si sono dovuti considerare i vincoli posti dalle normative in vigore (indebitamento) nonché la limitatezza delle risorse economiche.

Nel corso del mandato elettorale, al realizzarsi di maggiori e nuove entrate, si provvederà a dar corso a quegli interventi che l'Amministrazione pur ritenendo importanti, al momento ha dovuto porre in secondo piano per puri motivi economici.

Denominazione Investimento	Importo investimenti inseriti/ da inserire nel programma opere				
	2010	2011	2012	2013	2014
PROGETTO PIAZZA XXV APRILE III FASE	155.000,00				
LAVORI DI BITUMATURA STRADE COLLINARI	500.000,00				
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CARTIERA	450.000,00				
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA SAN GIORGIO	100.000,00				
RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE ARGINE RIGON	156.000,00				
ACQUISTO E RECUPERO EX CASA CAPPELLANO	180.000,00				
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO IN LOCALITA' CAMPAGNOLA I STRALCIO	150.000,00				
REALIZZAZIONE MAGAZZINI ATTIVITA' EMERGENZE E PROTEZIONE CIVILE	382.000,00				
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA GIOTTO		400.000,00			
SISTEMAZIONE PEDONALE E VIARIA VIA ROMA E VIA SERRA		300.000,00			
ALLARGAMENTO STRADALE VIA GRAZIANI E VIA CERHIAROLLA		200.000,00			
ALLARGAMENTO STRADALE VIA MOLAN		100.000,00			
REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO BOSCHETTI VALDELLETTE		350.000,00			
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO VIARIO LOCALITA' OLTRASTICO		250.000,00			
VALORIZZAZIONE COLLE DI LONEDO III STRALCIO, PARCHEGGIO BUS		150.000,00			
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO I STRALCIO		2.300.000,00			
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO LOC. CAMPAGNOLA II STRALCIO		350.000,00			
VALORIZZAZIONE COLLE DI LONEDO II STRALCIO, SISTEMAZIONE ED ALLARGAMENTO VIA PERONIA E REALIZZAZIONE AREE SOSTA		550.000,00			
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PEDONALE PROTETTO IN VIA MATTEOTTI E MINZONI II STRALCIO			658.000,00		
REALIZZAZIONE ROTATORIA IN ZONA ARTIGIANALE			400.000,00		
RECUPERO EDILIZIO MALGA USECCHIE			105.000,00		
REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA MARE, LOC. OLTRASTICO, VIA MOLAN, VIA VALDELLETTE			350.000,00		
REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA				400.000,00	
COMPLETAMENTO SALA POLIVALENTE					150.000,00
TOTALE	2.073.000,00	4.950.000,00	1.513.000,00	400.000,00	150.000,00

N.B. Si precisa che contabilmente l'opera "Ampliamento polo scolastico", prevista nel 2011 per 2.300.000,00, risulta già finanziata nell'anno 2009 per € 720.000,00 (importo pari al contributo già concesso dalla Regione Veneto per tale opera) e che pertanto viene iscritta nel bilancio pluriennale 2010/2012 anno 2011 per la differenza di € 1.580.000,00.

Si precisa inoltre che il totale sopra esposto di ogni anno non coincide con il totale del titolo II della spesa dell'anno di riferimento sia per quanto sopra esposto relativamente all'opera "Polo Scolastico", sia in quanto l'elenco include solo le opere pari o superiori ad € 100.000,00.